

Foggia 19-9-90.

Caro Gio,

Le chiedo scusa innanzitutto  
per il mancato appuntamento di giovedì,  
causato dall'urgenza con cui dovetti ripartire  
per Foggia, ove, senza la mia presenza, le prati-  
che in corso circa la concessione a lei nota sareb-  
bero naufragate. In fatti, il segretario di questo  
Municipio, non trovando la dichiarazione di  
residenza ch'io feci per iscritto al suo predecessore  
nel mese di Aprile, non voleva assolutamente  
rilasciare il cinto certificato. Ora, merco un  
mezzo imbroglio, l'ho ottenuto per atto notorio,  
ed oggi stesso l'invio, unito alla domanda, al  
Ministero della G. I., dal ~~quarto~~ da cui, non  
dubito, mi giungerà fra non molto una fa-  
vorevole risposta. In quanto al resto le cose  
procedono per bene: salute ottima, professori  
gentilissimi, ed amicizia di studenti che mi

giova per schiarimenti d'ogni sorta circa  
esami e professori.

Levi souo oltremodo dolente di non aver  
potuto adempiere personalmente quei sen-  
timenti di ringraziamenti e gratitudine  
per le lezioni che tanto gentilmente ha  
voluto impartirmi in questi mesi di vacanze.

Infatto in questi giorni che  
ancora mi separano dagli esami, non  
tralascero di fare esercizi di traduzione  
di lettura e di grammatica inglese, come  
pure la ripetizione della matematica e  
un poco di francese.

La prego di porgere ai cari cugini i  
sinceri miei saluti, e l'augurio per  
l'ottimo risultato dei loro prossimi esami.  
Riversandola in uno alla zia mi  
creda sempre

Suo Devoto e obbligatissimo  
nipote  
Attilio